

VIAGGI E VACANZE IN ITALIA E ALL'ESTERO

Anno 2014

■ Nel 2014, i residenti in Italia hanno effettuato 63 milioni e 632 mila viaggi con pernottamento, il 9,5% in meno rispetto all'anno precedente (erano 70 milioni e 350 mila).

■ La durata media dei viaggi resta stabile a 5,8 notti (6,2 per quelli di vacanza e 3,5 per quelli di lavoro), per un totale di 370 milioni di pernottamenti.

■ Diminuiscono le vacanze brevi (-23,6% e -21,2% in termini di pernottamenti), mentre i viaggi per vacanza lunga (29,9 milioni) e quelli effettuati per motivi di lavoro (8,2 milioni) rimangono sostanzialmente invariati (anche in termini di pernottamenti).

■ Il calo si registra tra i viaggi in Italia (-15,2%), che rappresentano oltre i tre quarti del totale, mentre quelli all'estero aumentano (+19,7%), a seguito della crescita dei viaggi di lavoro nei paesi dell'Ue (+23,8%).

■ La diminuzione dei viaggi si concentra nel primo semestre dell'anno: -17,5% tra gennaio e marzo, -11,9% tra aprile e giugno.

■ Francia e Spagna sono le destinazioni europee preferite per le vacanze: nella prima si trascorre circa un terzo (32,8%) delle vacanze brevi, mentre nella seconda il 16,5% delle lunghe. La Germania è, invece, il paese più visitato per motivi di affari (21,9%).

■ Tra le destinazioni extra-europee, il Marocco e la Tunisia sono i luoghi più visitati per le vacanze (3,5% e 2,7%) e gli USA per i viaggi di lavoro (8%).

■ In Italia, oltre il 10% delle vacanze lunghe estive è trascorso in Toscana (13,2%) e Puglia (10,2%), mentre le mete invernali preferite sono Trentino-Alto Adige (27,6%) e Lombardia (16,7%).

■ Nel 2014, viaggia mediamente in un trimestre il 16,2% dei residenti; la quota sale al 31,4% nel periodo estivo, durante il quale si effettua la maggior parte dei viaggi (41,4%), con durata media di 8,2 notti (11 notti tra le vacanze lunghe).

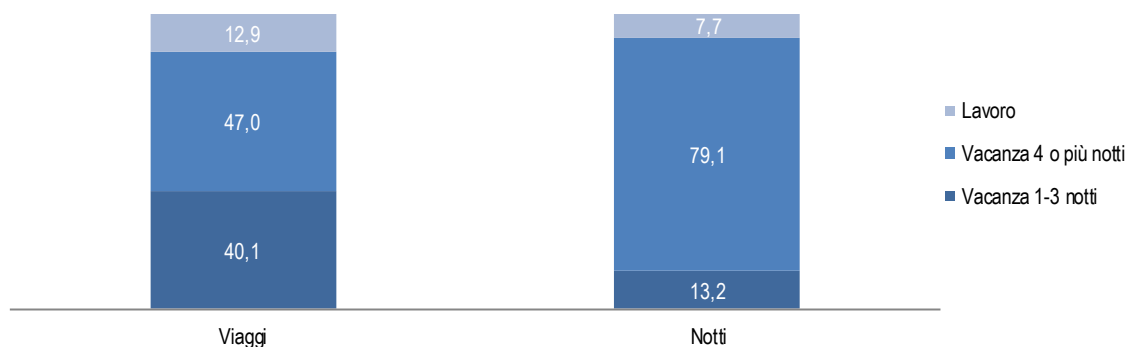
■ La maggior parte dei viaggi è effettuata in alloggi privati (56,8% dei viaggi e 64,3% delle notti), soprattutto se si tratta di soggiorni lunghi di vacanza (62,3% dei viaggi e 68,6% delle notti). Le strutture collettive si confermano, invece, le più scelte in occasione dei viaggi di lavoro (80,9% dei viaggi e 74,1% delle notti).

■ Si viaggia senza prenotazione in oltre la metà delle vacanze brevi (54,8%), mentre i viaggi di lavoro vengono per lo più prenotati direttamente (59,2%), in particolare tramite internet (42,2%).

■ L'auto si conferma il mezzo di trasporto più utilizzato per viaggiare (59,8% dei viaggi), soprattutto se si tratta di vacanze (63,7%); seguono l'aereo (17,7%) e il treno (10,7%). La diminuzione delle vacanze brevi ha riguardato soprattutto quelle effettuate in pullman (-39,2%).

■ I residenti in Italia hanno effettuato 78 milioni e 700 mila escursioni, cioè spostamenti in giornata senza pernottamento. Nella maggior parte dei casi l'escursione si è svolta in una località italiana (98,2%) con l'obiettivo di svagarsi e rilassarsi (58,7%), ma anche di far visita a parenti o amici (19,9%).

FIGURA 1. VIAGGI E NOTTI PER TIPOLOGIA DEL VIAGGIO. Anno 2014, composizioni percentuali.



Vacanze brevi in flessione, stabili le vacanze lunghe e i viaggi di lavoro

Nel 2014, i viaggi con pernottamento effettuati dalla popolazione residente sono 63 milioni e 632 mila, per un totale di 369 milioni e 496 mila notti (Prospetto 1).

I viaggi per motivi di vacanza rappresentano circa l'87% del totale (il restante 13% è rappresentato da quelli effettuati per motivi di lavoro); in termini di pernottamenti, alle vacanze è dedicato il 92,3% delle notti (al lavoro il 7,7%).

Il 47% dei viaggi e il 79% delle notti trascorse in viaggio riguardano vacanze 'lunghe', di durata superiore alle 3 notti.

PROSPETTO 1. VIAGGI E NOTTI PER TIPOLOGIA DEL VIAGGIO. Anni 2013 e 2014, valori in migliaia e composizioni percentuali

ANNO	VACANZA						LAVORO		TOTALE VIAGGI	
	1-3 NOTTI		4 O PIÙ NOTTI		TOTALE VACANZE		Numero	Comp. %	Numero	Comp. %
	Numero	Comp. %	Numero	Comp. %	Numero	Comp. %				
VIAGGI										
2013	33.400	47,5	29.073	41,3	62.473	88,8	7.876	11,2	70.350	100,0
2014	25.515	40,1	29.930	47,0	55.445	87,1	8.187	12,9	63.632	100,0
NOTTI										
2013	61.659	16,6	284.797	76,8	346.456	93,5	24.154	6,5	370.611	100,0
2014	48.615	13,2	292.376	79,1	340.991	92,3	28.505	7,7	369.496	100,0

Dati provvisori

Tra il 2013 e il 2014, i viaggi diminuiscono del 9,5%, ma la durata media rimane stabile; a diminuire sono infatti le vacanze brevi, da 33,4 milioni a 25,5 milioni, mentre quelle lunghe, dopo la progressiva diminuzione osservata negli anni precedenti, rimangono stabili (29,9 milioni).

Nel 2014, le vacanze lunghe rappresentano la maggior parte delle vacanze (quasi il 54%) e hanno una durata media di 9,8 notti (pari a quella del 2013). La durata dei viaggi di vacanza breve si mantiene mediamente stabile su 1,9 notti (Prospetti 1 e 2).

Stabile anche il numero di viaggi per motivi di lavoro, 8,2 milioni nel 2014, così come la loro durata, pari a circa 3,5 notti.

PROSPETTO 2. DURATA MEDIA DEI SOGGIORNI PER TIPOLOGIA DEL VIAGGIO. Anni 2013 e 2014, numero medio di pernottamenti

ANNO	VACANZA			LAVORO	TOTALE VIAGGI
	1-3 NOTTI	4 O PIÙ NOTTI	TOTALE VACANZE		
2013	1,8	9,8	5,5	3,1	5,3
2014	1,9	9,8	6,2	3,5	5,8

Dati provvisori

Si tratta principalmente di viaggi effettuati per partecipare a congressi, convegni o altri eventi (23,3%), per svolgere riunioni d'affari (23,2%) e per attività di rappresentanza, vendita, installazione o simili (14,8%). Più rari sono i viaggi svolti per missioni di lavoro o militari (8,6%), per partecipare a fiere, mostre o esposizioni (7,4%), per svolgere attività di docenza (5,3%), per frequentare corsi di lingua o aggiornamento professionale (5,1%) e per attività nel settore dell'edilizia e dell'artigianato (4%). In calo i viaggi per meeting aziendali, passati dal 4,8% nel 2013 all'1,3% (Prospetto 3).

PROSPETTO 3. VIAGGI DI LAVORO PER MOTIVO PREVALENTE. Anni 2013 e 2014, composizioni percentuali

MOTIVO DEL VIAGGIO DI LAVORO	2013	2014
Congresso, convegno, seminario, ecc.	19,1	23,3
Riunione d'affari	21,2	23,2
Fiera, mostra, esposizione	7,4	7,4
Missione di lavoro o militare	10,5	8,6
Viaggio o meeting d'azienda	4,8	1,3
Rappresentanza, vendita, installazione, riparazione, ecc.	12,8	14,8
Attività culturali, artistiche, religiose	4,6	3,2
Docenza	3,6	5,3
Corso di lingua o di aggiornamento professionale	7,2	5,1
Attività nel settore dell'edilizia e dell'artigianato	3,6	4,0
Attività di controllo e ispezione	3,7	2,4
Altro motivo	1,4	1,4
TOTALE	100,0	100,0

Dati provvisori

Viaggi in calo soprattutto nel primo semestre dell'anno

La diminuzione dei viaggi si concentra nel primo semestre dell'anno: rispetto agli stessi trimestri del 2013 si osserva una diminuzione del 17,5% tra gennaio e marzo e dell'11,9% tra aprile e giugno (Prospetto 4).

Nel primo trimestre, inoltre, oltre al calo delle vacanze brevi (-20,4%) diminuiscono anche i viaggi di lavoro (-29,4%), nel secondo, la flessione riguarda solo le vacanze brevi (-28,9%). La durata media, per entrambe le tipologie di viaggio, rimane tuttavia stabile.

PROSPETTO 4. VIAGGI PER TIPOLOGIA DEL VIAGGIO E TRIMESTRE. Anni 2013 e 2014, valori in migliaia e composizioni percentuali

TRIMESTRE	VACANZA						LAVORO		TOTALE VIAGGI	
	1-3 NOTTI		4 O PIÙ NOTTI		TOTALE VACANZE		Numero	Comp. %	Numero	Comp. %
	Numero	Comp. %	Numero	Comp. %	Numero	Comp. %				
2013										
Gennaio-Marzo	6.263	50,3	3.483	28,0	9.746	78,2	2.715	21,8	12.462	100,0
Aprile-Giugno	10.827	59,9	5.262	29,1	16.089	89,0	1.981	11,0	18.070	100,0
Luglio-Settembre	9.006	32,9	17.369	63,5	26.375	96,4	976	3,6	27.351	100,0
Ottobre-Dicembre	7.304	58,6	2.959	23,7	10.263	82,3	2.204	17,7	12.467	100,0
TOTALE	33.400	47,5	29.073	41,3	62.473	88,8	7.876	11,2	70.350	100,0
2014										
Gennaio-Marzo	4.984	48,5	3.384	32,9	8.368	81,4	1.918	18,6	10.286	100,0
Aprile-Giugno	7.699	48,3	5.748	36,1	13.447	84,4	2.478	15,6	15.925	100,0
Luglio-Settembre	6.730	25,6	17.882	67,9	24.612	93,5	1.718	6,5	26.330	100,0
Ottobre-Dicembre	6.102	55,0	2.916	26,3	9.018	81,3	2.073	18,7	11.090	100,0
TOTALE	25.515	40,1	29.930	47,0	55.445	87,1	8.187	12,9	63.632	100,0

Dati provvisori

Nella seconda parte dell'anno si osserva la dinamica positiva dei viaggi di lavoro che, rispetto allo stesso periodo del 2013, aumentano soprattutto tra luglio e settembre (di oltre il 70% sia per i viaggi sia per le notti); nell'ultimo trimestre, l'aumento si osserva solo per la durata (quasi il 32% in più di pernottamenti) (Prospetto 5).

PROSPETTO 5. NOTTI PER TIPOLOGIA DEL VIAGGIO E TRIMESTRE. Anni 2013 e 2014, valori in migliaia e composizioni percentuali

TRIMESTRE	VACANZA						LAVORO		TOTALE VIAGGI	
	1-3 NOTTI		4 O PIÙ NOTTI		TOTALE VACANZE		Numero	Comp. %	Numero	Comp. %
	Numero	Comp. %	Numero	Comp. %	Numero	Comp. %				
2013										
Gennaio-Marzo	11.627	25,4	27.094	59,2	38.721	84,7	7.020	15,3	45.741	100,0
Aprile-Giugno	18.834	26,3	45.568	63,6	64.402	89,9	7.214	10,1	71.616	100,0
Luglio-Settembre	18.313	8,6	190.717	89,8	209.030	98,4	3.333	1,6	212.363	100,0
Ottobre-Dicembre	12.885	31,5	21.418	52,4	34.303	83,9	6.588	16,1	40.891	100,0
TOTALE	61.659	16,6	284.797	76,8	346.456	93,5	24.155	6,5	370.611	100,0
2014										
Gennaio-Marzo	9.143	21,0	29.305	67,3	38.448	88,3	5.091	11,7	43.539	100,0
Aprile-Giugno	16.023	24,2	42.202	63,9	58.225	88,1	7.834	11,9	66.059	100,0
Luglio-Settembre	12.006	5,5	197.824	91,3	209.830	96,8	6.889	3,2	216.720	100,0
Ottobre-Dicembre	11.444	26,5	23.044	53,4	34.488	79,9	8.691	20,1	43.178	100,0
TOTALE	48.616	13,2	292.375	79,1	340.991	92,3	28.505	7,7	369.496	100,0

Dati provvisori

Infine, la stabilità dei viaggi per vacanza lunga e della loro durata media, osservate in ogni trimestre, determinano lievi aumenti della durata media delle vacanze, rispetto agli stessi trimestri del 2013 (Prospetto 6).

PROSPETTO 6. DURATA MEDIA DEL VIAGGIO PER TRIMESTRE E TIPOLOGIA DEL VIAGGIO. Anni 2013 e 2014, numero medio di pernottamenti

TRIMESTRE	VACANZA			LAVORO	TOTALE VIAGGI
	1-3 NOTTI	4 O PIÙ NOTTI	TOTALE VACANZE		
2013					
Gennaio-Marzo	1,9	7,8	4,0	2,6	3,7
Aprile-Giugno	1,7	8,7	4,0	3,6	4,0
Luglio-Settembre	2,0	11,0	7,9	3,4	7,8
Ottobre-Dicembre	1,8	7,2	3,3	3,0	3,3
TOTALE	1,8	9,8	5,5	3,1	5,3
2014					
Gennaio-Marzo	1,8	8,7	4,6	2,7	4,2
Aprile-Giugno	2,1	7,3	4,3	3,2	4,1
Luglio-Settembre	1,8	11,1	8,5	4,0	8,2
Ottobre-Dicembre	1,9	7,9	3,8	4,2	3,9
TOTALE	1,9	9,8	6,2	3,5	5,8

Dati provvisori

In un trimestre viaggiano in media meno di due residenti su dieci

Nel 2014 la quota di coloro che mediamente viaggiano in un trimestre è pari al 16,2% (Prospetto 7)¹. Nonostante il Nord rappresenti l'area geografica con il maggior numero di viaggi, sia come provenienza (57,4% dei viaggi) sia come destinazione (49,1%), il numero dei viaggi pro-capite è del tutto simile a quello rilevato tra i viaggiatori del Centro (1,3) e superiore a quello del Mezzogiorno (0,6).

¹ L'indicatore sui turisti trimestrali non è oggetto di ricostruzione in serie storica.

PROSPETTO 7. POPOLAZIONE RESIDENTE PER VIAGGI E PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA. Anno 2014, composizioni percentuali

RIPARTIZIONE	POPOLAZIONE RESIDENTE (valore medio dei 4 trimestri)	PERSONE CHE HANNO VIAGGIATO (per 100 residenti. Valore medio dei 4 trimestri (a))	VIAGGI MEDI PRO-CAPITE (b)	VIAGGI	
				Provenienza	Destinazione
Nord	45,9	20,7	1,3	57,4	49,1
Centro	19,9	17,3	1,3	23,9	24,0
Mezzogiorno	34,2	9,5	0,6	18,7	26,9
ITALIA	100,0	16,2	1,0	100,0	100,0

(a) Le stime sui turisti per il quarto trimestre 2014 non sono ancora complete, i valori per il quarto trimestre sono quindi stimati.

(b) Il numero di viaggi medi pro-capite è calcolato rapportando il numero dei viaggi effettuati nell'anno alla popolazione residente (valore medio dei 4 trimestri), comprensiva sia di persone che hanno viaggiato sia di persone che non hanno viaggiato.

Dati provvisori

Anche nel 2014, i giovani e gli adulti viaggiano di più, soprattutto nel trimestre estivo, quando circa il 38% dei bambini fino a 14 anni, il 34,4% dei giovani tra 15 e 24 anni e il 36,6% dei residenti in età compresa tra 25 e 44 anni effettuano almeno una vacanza. La popolazione anziana (over65) è quella che viaggia di meno, sia nel trimestre estivo (soltanto il 15,3% trascorre almeno una vacanza), sia negli altri periodi dell'anno (Prospetto 8).

PROSPETTO 8. PERSONE CHE HANNO FATTO ALMENO UN VIAGGIO DISTINTE PER TRIMESTRE, TIPOLOGIA DEL VIAGGIO, SESSO, ETÀ E RIPARTIZIONE DI RESIDENZA. Anno 2014, valori per 100 residenti con le stesse caratteristiche

	GENNAIO-MARZO			APRILE -GIUGNO			LUGLIO-SETTEMBRE			OTTOBRE-DICEMBRE (a)		
	Almeno una vacanza	Almeno un viaggio di lavoro	Almeno un viaggio	Almeno una vacanza	Almeno un viaggio di lavoro	Almeno un viaggio	Almeno una vacanza	Almeno un viaggio di lavoro	Almeno un viaggio	Almeno una vacanza	Almeno un viaggio di lavoro	Almeno un viaggio
SESSO												
Maschi	8,5	2,1	10,0	13,8	2,5	15,6	31,5	2,4	32,5	11,7	2,3	13,5
Femmine	8,7	0,5	9,0	15,7	1,0	16,4	30,2	0,8	30,4	11,0	0,9	11,6
TOTALE	8,6	1,3	9,5	14,8	1,8	16,0	30,8	1,5	31,4	11,3	1,6	12,5
CLASSE DI ETÀ												
0-14 anni	7,8	-	7,8	16,4	-	16,4	38,1	-	38,1	11,2	-	11,2
15-24 anni	8,1	0,6	8,7	13,8	1,3	14,8	34,4	0,3	34,7	10,8	0,7	11,5
25-44 anni	11,6	2,1	13,2	17,0	2,9	19,0	36,6	2,9	37,8	13,3	3,1	15,7
45-64 anni	8,5	2,2	10,0	14,7	2,7	16,6	32,2	2,4	33,0	12,9	2,4	14,4
65 anni e più	5,7	0,2	5,8	11,5	0,5	11,9	15,3	0,3	15,4	7,2	0,2	7,3
TOTALE	8,6	1,3	9,5	14,8	1,8	16,0	30,8	1,5	31,4	11,3	1,6	12,5
RIPARTIZIONE DI RESIDENZA												
Nord	11,6	1,5	12,6	20,3	1,7	21,4	38,0	1,8	38,7	14,9	1,8	16,2
Centro	8,5	1,3	9,5	16,4	2,7	18,1	34,5	2,9	35,4	11,3	1,5	12,4
Mezzogiorno	4,6	1,0	5,4	6,4	1,2	7,5	19,1	0,4	19,4	6,5	1,3	7,6
TOTALE	8,6	1,3	9,5	14,8	1,8	16,0	30,8	1,5	31,4	11,3	1,6	12,5

(a) Le stime sui turisti per il quarto trimestre 2014 non sono ancora complete, i valori per il quarto trimestre sono quindi stimati.

Dati provvisori

In estate viaggia circa una persona su tre

La maggior parte dei viaggi viene effettuata in estate (41,4%), quando si muove il 31,4% della popolazione (Prospetti 2 e 9). In particolare, il 30,8% dei residenti fa almeno una vacanza, il 26,3% ne fa almeno una lunga, il 7,6% almeno una breve.

PROSPETTO 9. PERSONE CHE HANNO EFFETTUATO ALMENO UN VIAGGIO DISTINTE PER TIPOLOGIA DEL VIAGGIO E TRIMESTRE
 Anno 2014, valori in migliaia e per 100 residenti

TRIMESTRE (a)	PER VACANZA						PER LAVORO		TOTALE PERSONE	
	1-3 NOTTI		4 O PIU' NOTTI		TOTALE		Numero	Per 100 residenti	Numero	Per 100 residenti
	Numero	Per 100 residenti	Numero	Per 100 residenti	Numero	Per 100 residenti				
Gennaio-Marzo	2.910	4,8	2.579	4,2	5.217	8,6	783	1,3	5.781	9,5
Aprile-Giugno	4.634	7,6	4.882	8,0	8.977	14,8	1.065	1,8	9.724	16,0
Luglio-Settembre	4.638	7,6	15.991	26,3	18.719	30,8	933	1,5	19.078	31,4
Ottobre-Dicembre	4.142	6,8	3.122	5,1	6.882	11,3	972	1,6	7.597	12,5

(a) Le stime sui turisti per il quarto trimestre 2014 non sono ancora complete, i valori per il quarto trimestre sono quindi stimati.

Dati provvisori

A differenza del resto dell'anno, quando le vacanze di durata superiore alla settimana sono circa il 30%, nel trimestre estivo la maggior parte delle vacanze lunghe (52,5%) ha una durata superiore a 7 notti e ben il 21,8% supera le due settimane (Prospetto 10).

PROSPETTO 10. VIAGGI DI VACANZA DI 4 O PIÙ NOTTI PER CLASSE DI DURATA E TRIMESTRE. Anno 2014, composizioni percentuali

TRIMESTRE	DURATA DELLA VACANZA DI 4 O PIU' NOTTI				TOTALE
	4-7 NOTTI	8-14 NOTTI	15-21 NOTTI	22 O PIU' NOTTI	
Gennaio-Marzo	74,6	13,3	4,2	7,9	100,0
Aprile-Giugno	70,6	26,6	2,2	0,6	100,0
Luglio-Settembre	47,5	30,7	13,7	8,1	100,0
Ottobre-Dicembre	67,5	27,1	1,4	4,0	100,0
TOTALE	57,0	27,6	9,2	6,2	100,0

Dati provvisori

Emilia-Romagna e Toscana le mete preferite per le vacanze in Italia

Nel 2014, il 78,6% dei viaggi ha come destinazione una località italiana (Prospetto 11), soprattutto del Nord (38,7%), sia per le vacanze (38,9%), sia per i viaggi di lavoro (37,5%).

Rispetto al 2013 la diminuzione delle vacanze brevi in Italia si osserva in tutte le aree del Paese, soprattutto nel Mezzogiorno e nel Centro (-33,5% e -31,1% rispettivamente, contro il -21,4% del Nord).

Anche la stabilità delle vacanze lunghe si rileva in ogni ripartizione del paese, confermando quote più elevate nel Nord e nel Mezzogiorno (pari a circa il 28% dei viaggi in entrambi i casi) rispetto al Centro (circa il 14%).

Il restante 21,4% dei viaggi è rappresentato da quelli all'estero che, anche nel 2014, si concentrano soprattutto tra i paesi dell'Unione europea (14%). Rispetto al 2013, si registra una ripresa dei soggiorni nei paesi esteri (+20% circa), soprattutto di quelli per viaggi di lavoro diretti verso i paesi dell'Unione europea (+23,8%). Gli spostamenti per vacanza all'estero rimangono, infatti, stabili e si conferma il maggior peso dei viaggi all'estero tra le vacanze lunghe rispetto alle brevi: le prime rappresentano quasi il 30% del totale, mentre le seconde circa l'11%.

Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto e Lazio sono le cinque regioni italiane più visitate, accolgono complessivamente quasi il 50% dei viaggi interni effettuati dai residenti in Italia; le quote variano tra il 7,5% del Lazio e l'11,2% dell'Emilia-Romagna. Seguono Trentino-Alto Adige (6%) Campania e Puglia (entrambe al 5,7%). Quest'ultima, insieme al Veneto, resta una delle mete preferite per le vacanze lunghe (8% per entrambe le regioni), dopo Toscana ed Emilia-Romagna che occupano le prime due posizioni (11,7% e 9,9% rispettivamente).

Per lavoro si viaggia di più nel Lazio (17%), in Lombardia (15,6%) e in Emilia-Romagna (10,6%) (Prospetto 12).

PROSPETTO 11. VIAGGI PER TIPOLOGIA E DESTINAZIONE PRINCIPALE. Anni 2013 e 2014, composizioni percentuali

DESTINAZIONE	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO	TOTALE
2013					
ITALIA	92,1	75,2	84,2	80,9	83,8
<i>Nord</i>	49,8	35,9	43,3	41,2	43,1
<i>Centro</i>	24,4	14,0	19,6	26,7	20,3
<i>Mezzogiorno</i>	17,9	25,3	21,3	13,0	20,4
ESTERO	7,9	24,8	15,8	19,1	16,2
<i>Paesi dell'Unione Europea</i>	6,5	15,9	10,9	12,7	11,1
<i>Altri Paesi Europei</i>	1,2	5,1	3,0	0,4	2,8
<i>Resto del mondo</i>	..	3,8	1,9	6,0	2,3
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2014					
ITALIA	88,8	70,6	79,0	76,2	78,6
<i>Nord</i>	51,2	28,2	38,9	37,5	38,7
<i>Centro</i>	22,0	14,5	17,9	25,0	18,8
<i>Mezzogiorno</i>	15,6	27,9	22,2	13,7	21,1
ESTERO	11,2	29,4	21,0	23,8	21,4
<i>Paesi dell'Unione Europea</i>	9,2	17,6	13,8	15,1	14,0
<i>Altri Paesi Europei</i>	1,8	5,8	3,9	3,0	3,8
<i>Resto del mondo</i>	..	6,0	3,3	5,7	3,6
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(..) Indica che la numerosità non raggiunge la metà della cifra dell'ordine minimo considerato oppure che l'esiguità del fenomeno rende i valori calcolati non significativi.

Dati provvisori

PROSPETTO 12. GRADUATORIA DELLE PRINCIPALI DESTINAZIONI PER TIPOLOGIA DEL VIAGGIO. Anno 2014, composizioni percentuali

VACANZA 1-3 NOTTI		VACANZA 4 O PIÙ NOTTI		VACANZA		LAVORO		TOTALE VIAGGI	
ITALIA (per 100 viaggi dello stesso tipo effettuati in Italia)									
Lombardia	13,1	Toscana	11,7	Emilia-Romagna	11,3	Lazio	17,0	Emilia-Romagna	11,2
Emilia-Romagna	12,6	Emilia-Romagna	9,9	Toscana	10,3	Lombardia	15,6	Lombardia	10,4
Veneto	11,3	Puglia	8,0	Veneto	9,7	Emilia-Romagna	10,6	Toscana	10,3
Toscana	9,0	Veneto	8,0	Lombardia	9,7	Toscana	10,4	Veneto	9,7
Lazio	7,3	Sicilia	7,2	Trentino-A.Adige/Südtirol	6,3	Veneto	9,7	Lazio	7,5
Umbria	6,1	Trentino-A.Adige/Südtirol	7,0	Lazio	6,1	Piemonte	6,1	Trentino-A.Adige/Südtirol	6,0
Liguria	5,9	Sardegna	6,7	Puglia	6,1	Marche	5,0	Campania	5,7
Trentino-A.Adige/Südtirol	5,6	Campania	6,2	Campania	5,9	Campania	4,9	Puglia	5,7
ESTERO (per 100 viaggi dello stesso tipo effettuati all'estero)									
Europa	98,4	Europa	79,6	Europa	84,2	Europa	76,1	Europa	83,0
Francia	32,8	Spagna	16,5	Francia	16,8	Germania	21,9	Francia	16,1
Germania	17,0	Francia	11,6	Spagna	14,1	Francia	12,0	Spagna	13,3
Regno Unito	12,7	Regno Unito	7,9	Regno Unito	9,1	Spagna	8,8	Germania	10,1
Svizzera	6,8	Albania	6,8	Germania	8,1	Svizzera	7,1	Regno Unito	8,6
Spagna	6,6	Romania	5,9	Albania	5,2	Regno Unito	6,0	Albania	4,6
Croazia	5,9	Germania	5,3	Romania	4,6	Federazione Russa	2,4	Romania	4,4
Resto del Mondo	..	Resto del Mondo	20,4	Resto del Mondo	15,8	Resto del Mondo	23,9	Resto del Mondo	17,0
		Marocco	4,7	Marocco	3,5	U.S.A.	8,0	Marocco	3,0
		Tunisia	3,1	Tunisia	2,7	U.S.A.	2,8
TOTALE	100,0	TOTALE	100,0	TOTALE	100,0	TOTALE	100,0	TOTALE	100,0

(..) Indica che la numerosità non raggiunge la metà della cifra dell'ordine minimo considerato oppure che l'esiguità del fenomeno rende i valori calcolati non significativi.

Dati provvisori

Nel periodo estivo, le vacanze lunghe sono preferibilmente trascorse in Toscana (13,2%) e Puglia (10,2%), seguono Emilia-Romagna (8,2%), Veneto (7,5%), Calabria e Sicilia (entrambe al 7,3%). Il Veneto è invece la meta preferita per le vacanze brevi (12%), seguito da Lombardia, Umbria, Toscana ed Emilia-Romagna; al sesto posto la Puglia, prima regione del Mezzogiorno in graduatoria, con il 6,6% di vacanze brevi (Prospetto 13).

Se nel periodo primaverile l'Emilia-Romagna è la meta preferita sia per le vacanze brevi (15,6%) sia per le lunghe (20,5%), nei mesi invernali Trentino-Alto Adige e Lombardia sono le regioni più visitate per i soggiorni di almeno 4 notti (rispettivamente, il 27,6% e il 16,7% dei viaggi).

L'83% dei viaggi all'estero ha come destinazione una meta europea; la quota scende al 79,6% nel caso delle vacanze lunghe e sale al 98,4% per le brevi (Prospetto 12).

Anche nel 2014, Francia e Spagna sono i paesi più visitati, con il 16,1% e 13,3% dei viaggi; seguono Germania (10,1%) e Regno Unito (8,6%).

Francia e Spagna rappresentano le destinazioni principali per le vacanze: la Spagna per quelle lunghe (16,5%), la Francia per le vacanze brevi (32,8%). Quest'ultima è la meta preferita in tutti i periodi dell'anno (25,7% nel trimestre invernale; 15,3% in quello primaverile e 18,3% in quello autunnale) ad eccezione del periodo estivo, durante il quale è la Spagna il paese più scelto (15,5%). La Germania, oltre ad accogliere una quota rilevante di vacanze brevi (17%), è il paese più visitato per motivi di affari (21,9%) (Prospetti 12 e 13). Durante i mesi invernali, dopo Francia e Spagna, la Romania e l'Albania sono i paesi più visitati per vacanza, con rispettivamente il 9,3% e il 7% di vacanze².

Tra le mete extra-europee, Marocco (3%) e Stati Uniti (2,8%) sono i paesi preferiti. Quest'ultimo è la destinazione principale soprattutto dei viaggi di lavoro (8%), mentre il Marocco, insieme alla Tunisia, sono le mete più scelte per le vacanze lunghe (4,7% e 3,1% rispettivamente).

PROSPETTO 13. GRADUATORIA DELLE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEI VIAGGI DI VACANZA PER TRIMESTRE. Anno 2014, composizioni percentuali

	GENNAIO-MARZO	APRILE-GIUGNO	LUGLIO-SETTEMBRE	OTTOBRE-DICEMBRE			
VACANZA 1-3 NOTTI IN ITALIA (per 100 viaggi di vacanza dello stesso tipo effettuati in Italia)							
Veneto	15,6	Emilia-Romagna	15,6	Veneto	12,0	Lombardia	18,3
Lombardia	13,8	Veneto	14,2	Lombardia	11,7	Emilia-Romagna	12,6
Emilia-Romagna	12,5	Toscana	10,0	Umbria	11,1	Lazio	11,5
Piemonte	8,5	Lombardia	9,9	Toscana	10,4	Campania	9,9
Trentino-A.Adige/Südtirol	8,2	Lazio	7,0	Emilia-Romagna	9,4	Toscana	9,5
Lazio	6,6	Liguria	6,9	Puglia	6,6	Trentino-Alto Adige	7,0
VACANZA DI 4 O PIÙ NOTTI IN ITALIA (per 100 viaggi di vacanza dello stesso tipo effettuati in Italia)							
Trentino-A.Adige/Südtirol	27,6	Emilia-Romagna	20,5	Toscana	13,2	Sicilia	13,8
Lombardia	16,7	Toscana	14,4	Puglia	10,2	Campania	11,4
Lazio	12,3	Veneto	10,7	Emilia-Romagna	8,2	Lazio	10,2
Piemonte	11,3	Sicilia	7,4	Veneto	7,5	Basilicata	9,2
Veneto	7,4	Sardegna	6,2	Calabria	7,3	Sardegna	8,9
Toscana	4,8	Liguria	6,0	Sicilia	7,3	Calabria	8,1
VACANZA ALL'ESTERO (per 100 viaggi di vacanza effettuati all'estero)							
Francia	25,7	Francia	15,3	Spagna	15,5	Francia	18,3
Spagna	16,7	Spagna	13,8	Francia	14,3	Regno Unito	15,8
Romania	9,3	Germania	10,9	Regno Unito	7,4	Germania	13,3
Albania	7,0	Regno Unito	10,3	Albania	7,2	Spagna	8,0

Dati provvisori

² Si tratta soprattutto di viaggi verso i paesi di origine dei residenti stranieri, i cui spostamenti contribuiscono sia ad accrescere la numerosità dei viaggi all'estero, sia a far emergere nuove destinazioni.

Alloggi privati i più scelti per i viaggi in Italia, strutture collettive all'estero

Anche nel 2014, gli alloggi privati risultano i più scelti soprattutto per i soggiorni trascorsi in Italia (59,9% dei viaggi, 68,3% dei pernottamenti). Fuori dai confini, invece, si preferisce alloggiare in strutture ricettive collettive, utilizzate nel 54,8% dei viaggi (anche se in termini di pernottamenti la quota scende al 44,7%) (Prospetti 14 e 15).

I viaggi in alloggi privati rappresentano la maggioranza dei viaggi effettuati in ogni area del Paese, ma nel Mezzogiorno rappresentano oltre i due terzi (67,9%).

Si scelgono strutture collettive soprattutto nel Nord (nel 43,2% dei viaggi) e nel Centro (42,6%) - in particolare gli alberghi in circa un terzo dei viaggi - mentre nel Mezzogiorno solo in un quinto dei viaggi si utilizza una struttura alberghiera.

PROSPETTO 14. VIAGGI PER TIPO DI ALLOGGIO E DESTINAZIONE PRINCIPALE. Anno 2014, composizioni percentuali

DESTINAZIONE	STRUTTURA COLLETTIVA	Di cui: albergo	ALLOGGIO PRIVATO	Di cui: casa/stanza in affitto (a)	TOTALE
ITALIA	40,1	30,1	59,9	11,7	100,0
<i>Nord</i>	43,2	35,6	56,8	11,8	100,0
<i>Centro</i>	42,6	29,3	57,4	8,3	100,0
<i>Mezzogiorno</i>	32,1	20,8	67,9	14,6	100,0
ESTERO	54,8	45,9	45,2	8,8	100,0
TOTALE	43,2	33,5	56,8	11,1	100,0

(a) Include bed&breakfast.

Dati provvisori

PROSPETTO 15. NOTTI PER TIPOLOGIA DEL VIAGGIO, DESTINAZIONE PRINCIPALE E TIPO DI ALLOGGIO. Anno 2014, composizioni percentuali

TIPO DI ALLOGGIO	TIPOLOGIA DEL VIAGGIO					DESTINAZIONE		
	Vacanza 1-3 notti	Vacanza 4 o più notti	Vacanza	Lavoro	Totale notti	Italia	Estero	Totale notti
Strutture ricettive collettive	38,6	31,4	32,5	74,1	35,7	31,7	44,7	35,7
<i>di cui alberghi</i>	32,3	18,6	20,5	52,8	23,0	18,5	33,2	23,0
Alloggi privati	61,4	68,6	67,5	25,9	64,3	68,3	55,3	64,3
<i>di cui casa/stanza in affitto (a)</i>	11,0	11,8	11,7	11,7	11,7	13,8	7,0	11,7
<i>di cui abitazioni parenti/amici</i>	40,1	35,9	36,5	7,5	34,3	33,3	36,4	34,3
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Include bed&breakfast.

Dati provvisori

Viaggi di lavoro in albergo, vacanze in abitazioni di parenti e amici

Il 56,8% dei viaggi (64,3% delle notti) è effettuato in alloggi privati, sistemazione scelta soprattutto in occasione dei viaggi di vacanza lunghi (62,3% dei viaggi e 68,6% delle notti) (Prospetti 15 e 16).

Tra gli alloggi privati, le abitazioni di parenti o amici (34,9% dei viaggi) sono la tipologia più utilizzata, soprattutto per le vacanze (39%); seguono gli alloggi in affitto, utilizzati nell'11,1% dei viaggi e le abitazioni di proprietà (7,3%).

Le strutture collettive si confermano le sistemazioni preferite in occasione dei viaggi di lavoro (80,9% dei viaggi e 74,1% delle notti). Nella maggior parte dei casi si tratta di alberghi (73%), che tuttavia sono utilizzati anche in quasi un terzo delle vacanze brevi (30,9%) e in un quarto di quelle lunghe (24,9%).

Rispetto al 2013, il calo delle vacanze brevi determina una diminuzione dei viaggi sia nelle strutture collettive (-31,3%), sia negli alloggi privati (-18,1%); tra queste ultime, la diminuzione riguarda in particolare le abitazioni di proprietà, tra le quali il calo delle vacanze brevi è stato del 40,5%.

PROSPETTO 16. VIAGGI PER TIPOLOGIA E PER TIPO DI ALLOGGIO. Anni 2013 e 2014, composizioni percentuali

TIPO DI ALLOGGIO	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO	TOTALE VIAGGI
2013					
Strutture ricettive collettive	41,7	33,0	37,7	77,0	42,1
Albergo (a)	31,4	22,2	27,1	70,5	32,0
Altre strutture collettive (b)	10,3	10,8	10,6	6,5	10,1
Alloggi privati	58,3	67,0	62,3	23,0	57,9
Abitazione/stanza in affitto (c)	8,2	13,5	10,6	6,0	10,1
Abitazione di proprietà	8,1	9,9	8,9	0,8	8,0
Abitazione di parenti o amici	38,9	39,5	39,2	11,5	36,1
Altro alloggio privato	3,1	4,1	3,6	4,7	3,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2014					
Strutture ricettive collettive	37,5	37,7	37,6	80,9	43,2
Albergo (a)	30,9	24,9	27,6	73,0	33,5
Altre strutture collettive (b)	6,6	12,8	10,0	7,9	9,7
Alloggi privati	62,5	62,3	62,4	19,1	56,8
Abitazione/stanza in affitto (c)	10,5	12,3	11,5	8,6	11,1
Abitazione di proprietà	6,3	10,0	8,3	0,5	7,3
Abitazione di parenti o amici	41,8	36,7	39,0	7,3	34,9
Altro alloggio privato	3,9	3,3	3,6	2,7	3,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(..) Indica che la numerosità non raggiunge la metà della cifra dell'ordine minimo considerato oppure che l'esiguità del fenomeno rende i valori calcolati non significativi.

(a) Include alberghi, motel, pensioni e istituti religiosi.

(b) Residenza per cure fisiche/estetiche, campo lavoro e vacanza, sistemazione in mezzo pubblico di trasporto (cucette, vagoni letto, ecc.), centro congressi e conferenze, villaggio vacanza, campeggio, agriturismo, ecc.

(c) Include bed&breakfast.

Dati provvisori

Un viaggio su tre è prenotato su Internet

Nel 2014, il 47,1% dei viaggi avviene senza prenotazione, che risulta la modalità di organizzazione preferita, soprattutto in occasione di vacanze brevi (54,8%) (Prospetto 17). Quando si organizza una vacanza lunga, la partenza senza prenotazione caratterizza il 45,5% dei casi e la prenotazione diretta il 44,6%. Quest'ultima è, invece, la modalità di organizzazione più utilizzata per i viaggi di lavoro (59,2%), tra i quali si registra anche la quota più elevata (10%) di viaggi con prenotazione tramite agenzia o tour operator (la quota scende al 9,7% per le vacanze lunghe e al 4,9% per le brevi).

Circa un terzo dei viaggi viene ormai prenotato tramite internet, con un'incidenza maggiore nel caso dei viaggi di lavoro (42,2%).

PROSPETTO 17. VIAGGI PER TIPOLOGIA E PER ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO

Anni 2013 e 2014, composizioni percentuali

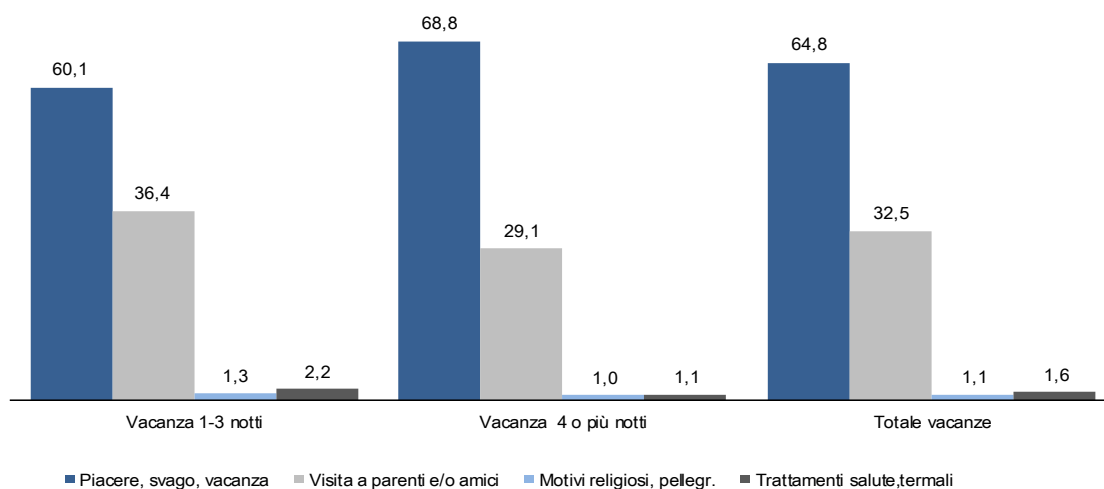
ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO	TOTALE VIAGGI
2013					
Prenotazione diretta	40,1	42,5	41,3	54,5	42,7
<i>di cui tramite internet</i>	27,5	28,6	28,0	36,5	29,0
Prenotazione presso agenzia	5,2	11,4	8,1	8,0	8,1
Nessuna prenotazione	54,7	46,0	50,6	36,7	49,1
Non sa/non risponde	-	0,1	..	0,8	0,1
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2014					
Prenotazione diretta	40,2	44,6	42,6	59,2	44,7
<i>di cui tramite internet</i>	27,0	33,2	30,3	42,2	31,9
Prenotazione presso agenzia	4,9	9,7	7,5	10,0	7,8
Nessuna prenotazione	54,8	45,5	49,8	29,0	47,1
Non sa/non risponde	0,1	0,2	0,1	1,8	0,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Dati provvisori

In diminuzione le vacanze brevi di svago e per motivi religiosi

Nel 2014, il 64,8% delle vacanze viene effettuato per trascorrere un periodo di riposo, piacere o svago³. Tale percentuale sale al 68,8% in occasione dei soggiorni lunghi, mentre scende al 60,1% nel caso di quelli brevi (Figura 2); sono proprio questi ultimi a mostrare il calo più accentuato rispetto al 2013 (erano il 63,4%).

Le visite a parenti e amici, sostanzialmente stabili, continuano a rappresentare un terzo dei viaggi (32,5%), soprattutto tra le vacanze brevi (36,4%); contenuta, invece, la quota dei viaggi per trattamenti di salute o cure termali⁴ (1,6%) e quella dei viaggi per motivi religiosi (1,1%); questi ultimi mostrano una riduzione di quasi il 45% rispetto all'anno precedente (-57,6% per le vacanze brevi).

FIGURA 2. VIAGGI DI VACANZA PER MOTIVO PREVALENTE. Anno 2014, composizioni percentuali


Dati provvisori

³ I viaggi di piacere, svago o vacanza includono quelli per trattamenti di salute/cure termali se non prescritti o consigliati da un medico.

⁴ Il motivo "Trattamenti di salute, cure termali" si riferisce esclusivamente ai viaggi effettuati per svolgere trattamenti prescritti o consigliati da un medico.

L'auto è ancora il mezzo di trasporto più utilizzato, in calo i viaggi in pullman

Nel 2014, l'auto si conferma il principale mezzo di trasporto (59,8%) distanziando di gran lunga l'aereo (17,7%) e il treno (10,7%); la riduzione osservata rispetto al 2013 per le vacanze brevi effettuate in auto (-21%) è più contenuta di quella rilevata per le vacanze brevi in aereo (-28%) o in treno (-27,3%). L'aereo è utilizzato soprattutto per le vacanze lunghe (22,9%) e per i viaggi di lavoro (29,4%), ma solo nell'8% delle vacanze brevi, mentre il treno è il mezzo di trasporto scelto per un quinto dei viaggi di lavoro (20,9%) (Prospetto 18).

Infine, i viaggi effettuati in pullman (4,3% del totale) si riducono complessivamente del 28,1% a causa, ancora una volta, del calo più marcato registrato per le vacanze brevi (-39,2%).

PROSPETTO 18. VIAGGI PER TIPOLOGIA E PER MEZZO DI TRASPORTO. Anni 2013 e 2014, composizioni percentuali

MEZZO DI TRASPORTO	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIU' NOTTI	VACANZA	LAVORO	TOTALE VIAGGI
2013					
Aereo	8,5	19,2	13,5	27,8	15,1
Treno	12,5	7,4	10,1	23,1	11,6
Nave	1,2	3,9	2,5	-	2,2
Auto	69,5	62,2	66,1	34,4	62,6
Pullman	6,1	5,0	5,6	3,5	5,4
Camper, autocaravan	1,5	1,6	1,5	0,8	1,4
Altro	0,7	0,7	0,7	10,4	1,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2014					
Aereo	8,0	22,9	16,0	29,4	17,7
Treno	11,9	6,8	9,1	20,9	10,7
Nave	0,5	5,4	3,2	1,6	3,0
Auto	71,8	56,6	63,7	34,7	59,8
Pullman	4,9	4,1	4,4	3,0	4,3
Camper, autocaravan	2,2	2,7	2,5	-	2,2
Altro	0,7	1,5	1,1	10,4	2,3
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Dati provvisori

Si va al mare in Italia e si visitano città d'arte all'estero

Nel 2014, il 12% delle vacanze di piacere/svago (il 10,7% in Italia e il 16,6% all'estero) si caratterizza per avere più luoghi di interesse⁵: l'8,5% ne ha due e il 3,5% almeno tre, senza significativi cambiamenti rispetto al 2013 (Prospetto 19).

In particolare, la visita a una o più città d'arte, che riguarda oltre un terzo (33,4%) delle vacanze di relax, si combina nel 20,5% dei casi con le vacanze al mare (che rappresentano il 47,7% delle vacanze di piacere/svago) e nell'11% dei casi con le vacanze in montagna o in collina (22,3%). Anche nel 2014, l'estero attrae più dell'Italia i turisti che vogliono visitare città d'arte: la percentuale è pari al 64,1%, valore di gran lunga superiore rispetto al 25% italiano (Prospetto 20).

PROSPETTO 19. VIAGGI DI PIACERE/SVAGO PER NUMERO DI CARATTERISTICHE DEL LUOGO E DESTINAZIONE PRINCIPALE. Anno 2014, per 100 viaggi nella stessa destinazione

NUMERO DI CARATTERISTICHE DEL LUOGO	TOTALE VIAGGI DI PIACERE/SVAGO		
	Italia	Estero	TOTALE
1	89,3	83,4	88,0
2	7,9	10,5	8,5
3 o più	2,8	6,1	3,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0

Dati provvisori

⁵ A partire dal 2013, l'intervistato può indicare più luoghi di interesse per uno stesso viaggio; le risposte fornite non possono essere direttamente confrontate con quelle ottenute fino al 2012.

PROSPETTO 20. VIAGGI DI PIACERE/SVAGO PER TIPO DI LUOGO E DESTINAZIONE PRINCIPALE. Anno 2014, per 100 viaggi nella stessa destinazione

TIPO DI LUOGO	TOTALE VIAGGI DI PIACERE/SVAGO		
	Italia	Estero	TOTALE
Mare, crociera	48,8	43,7	47,7
Montagna, collina, altopiani	26,5	6,8	22,3
Città	25,0	64,1	33,4
Campagna, laghi, fiumi	9,6	4,7	8,6
Altro	4,7	5,4	4,9

Dati provvisori

Viaggi “abituali” soprattutto per lavoro

I viaggi abituali sono gli spostamenti, con almeno un pernottamento, effettuati settimanalmente verso una stessa località, diversa dal Comune di residenza. Sebbene non rientrino tra i viaggi turistici⁶, sono oggetto di interesse a livello nazionale poiché rappresentano una quota non trascurabile degli spostamenti.

Nel 2014, i viaggi abituali sono 5 milioni e 411 mila, per un totale di 10 milioni e 345 mila pernottamenti; rappresentano quindi quasi l'8% dei viaggi effettuati dai residenti.

Rispetto agli altri viaggi quelli abituali mostrano una componente di viaggi d'affari piuttosto ampia: le vacanze rappresentano la maggior parte dei viaggi (56% contro il 44% dei viaggi di lavoro), ma i viaggi di lavoro assorbono la quota più elevata di pernottamenti (57,1% contro il 42,9% delle notti di vacanza), a seguito del fatto che, le prime, si effettuano soprattutto nel fine settimana e, i secondi, nei giorni feriali (Prospetto 21).

PROSPETTO 21. VIAGGI E NOTTI ABITUALI PER TIPOLOGIA DEL VIAGGIO, VIAGGI NON ABITUALI E TOTALE Anni 2013 e 2014, valori in migliaia e composizioni percentuali

ANNI	VIAGGI ABITUALI						VIAGGI NON ABITUALI	TOTALE (ABITUALI E NON ABITUALI)
	VACANZA		LAVORO		TOTALE			
	Numero	Comp.%	Numero	Comp.%	Numero	Comp.%		
	VIAGGI							
2013	2.244	26,8	6.116	73,2	8.359	100,0	70.350	78.709
2014	3.028	56,0	2.383	44,0	5.411	100,0	63.632	69.043
	NOTTI							
2013	3.205	24,5	9.878	75,5	13.082	100,0	370.611	383.693
2014	4.439	42,9	5.906	57,1	10.345	100,0	369.496	379.841

Dati provvisori

⁶ Vedere nota metodologica relativa alle raccomandazioni delle linee guida internazionali e al Regolamento per le Statistiche sul turismo.

Escursioni concentrate in primavera-estate

Per la prima volta, nel 2014, l'Istat diffonde le stime sulle escursioni effettuate dai residenti⁷. L'escursione è una visita senza pernottamento effettuata per vacanza o motivi di lavoro fuori dal Comune di residenza della famiglia, in località italiane o estere, che abbia avuto una durata di almeno tre ore nel luogo di destinazione (escludendo cioè i tempi di spostamento)⁸.

Nel 2014, le escursioni sono 78 milioni e 700 mila e si concentrano nei trimestri primaverile ed estivo (rispettivamente 26,9% e 29,1% delle escursioni); nel terzo e quarto trimestre, le quote sono più basse (rispettivamente 23,5% e 20,5%), in conseguenza di fattori climatici più variabili e generalmente meno favorevoli (Prospetto 22).

PROSPETTO 22. ESCURSIONI PER TRIMESTRE. Anno 2014, valori in migliaia e composizioni percentuali

TRIMESTRE	ESCURSIONI	
	Numero	Comp.%
Gennaio-Marzo	16.147	20,5
Aprile-Giugno	21.136	26,9
Luglio-Settembre	22.925	29,1
Ottobre-Dicembre	18.492	23,5
TOTALE	78.700	100,0

Dati provvisori

Data la natura di questo tipo di spostamento turistico, le escursioni sono dirette nella quasi totalità dei casi verso località italiane (98,2%). La quota residuale (1,8%) interessa destinazioni estere e si compone nella maggioranza dei casi di visite in giornata che hanno origine nelle regioni italiane del Nord e sono effettuate verso località estere confinanti con l'Italia.

Quasi tutte le escursioni (97,8%) vengono effettuate per vacanza; solamente il 2,2% delle visite in giornata ha all'origine una motivazione professionale (Prospetto 23).

La quota di escursioni effettuate per svago o relax è del 58,7%; diffuse sono anche le visite a parenti e/o amici (19,9%). Le altre motivazioni comprendono lo shopping (5,6%), la partecipazione a corsi di formazione/meeting non professionali o ad attività culturali (3,8%), la partecipazione a ricorrenze religiose o a visite a santuari/siti religiosi (2,5%) e altri motivi, quali cure termali o trattamenti di salute con e senza prescrizione medica, accompagnamento familiari/amici, ecc. (7,3%).

PROSPETTO 23. ESCURSIONI PER MOTIVO PREVALENTE. Anno 2014, composizioni percentuali

MOTIVO DELL'ESCURSIONE	TOTALE ESCURSIONI
Piacere, svago, vacanza	58,7
Visita a parenti e/o amici	19,9
Motivi religiosi, pellegrinaggio	2,5
Formazione/Cultura	3,8
Shopping	5,6
Motivi di lavoro	2,2
Altro motivo (a)	7,3
TOTALE	100,0

(a) Include: visite mediche, cure termali e trattamenti di salute con e senza prescrizione medica, accompagnare un familiare/parente/amico, ecc.

Dati provvisori

⁷ La rilevazione di tale informazione è stata richiesta dal nuovo Regolamento per le Statistiche sul turismo 692/11.

⁸ Vedi voce di Glossario.

Glossario

Viaggio: spostamento realizzato, per turismo di vacanza o per ragioni di lavoro, fuori dal comune dove si vive e che comporta almeno un pernottamento nel luogo visitato; sono esclusi i viaggi e gli spostamenti effettuati nelle località frequentate tutte le settimane con soste di uno o più pernottamenti, nonché i viaggi di durata superiore a un anno: in questi casi, infatti, il viaggio non costituisce flusso turistico poiché la località visitata viene associata al luogo dove si vive.

Viaggio di vacanza: viaggio svolto per motivi prevalenti di relax, piacere, svago, o riposo, per visita a parenti o amici, per motivi religiosi/pellegrinaggio, per cure termali o trattamenti di salute; nella presentazione dei risultati, il soggiorno di vacanza è stato distinto, in relazione alla durata, in:

- *vacanza breve:* quando la durata del soggiorno è inferiore a 4 pernottamenti;
- *vacanza lunga:* quando la durata del soggiorno è di 4 o più notti.

Viaggio per motivi di lavoro o professionali: viaggio svolto per motivi prevalenti di lavoro quali missioni, partecipazione a congressi, riunioni d'affari o esercizio di attività di rappresentanza, docenza o altre attività professionali. Sono esclusi gli impieghi presso il luogo di destinazione (lavoro stagionale, supplenze, altri lavori temporanei).

Viaggio abituale: spostamento realizzato per vacanza o lavoro, con almeno un pernottamento, effettuato tutte le settimane nella stessa località, fuori dal comune dove si vive.

Turista: persona che ha effettuato uno o più viaggi nel trimestre.

Durata media del viaggio: rapporto tra il numero di notti trascorse in viaggio e il numero di viaggi.

Destinazione, mezzo di trasporto, tipo di alloggio, motivo della vacanza e del viaggio di lavoro: sono informazioni che vengono rilevate sulla base del concetto di "prevalenza". In particolare, la destinazione del viaggio e il tipo di alloggio vengono associate rispettivamente alla località e al tipo di alloggio in cui si è trascorso il maggior numero di notti, mentre il mezzo di trasporto viene individuato nel mezzo con cui è stata coperta la maggiore distanza.

Tipo di luogo: l'informazione connota le caratteristiche del luogo visitato (città, mare, campagna, montagna, altro), oppure se si è trattato di una crociera.

Organizzazione: per prenotazione diretta si intende la prenotazione dell'alloggio e/o del trasporto direttamente presso la struttura ricettiva o la compagnia di viaggio; per prenotazione presso agenzia si intende la prenotazione dell'alloggio o del trasporto tramite agenzia o tour operator; per prenotazione tramite internet si intende l'utilizzo di internet per prenotare direttamente o presso agenzia l'alloggio e/o il trasporto.

Escursione: visita senza pernottamento effettuata fuori dal Comune dove la famiglia vive abitualmente, diretta in località italiane o estere, con una durata di almeno tre ore nel luogo di destinazione, esclusi gli spostamenti di andata e ritorno. Sono escluse le eventuali escursioni che si effettuano durante i soggiorni di vacanza/di lavoro, poiché il luogo di partenza e di ritorno dell'escursione in questi casi non è il Comune dove vive la persona intervistata, bensì il luogo di destinazione del viaggio personale o di lavoro. Sono altresì esclusi gli spostamenti che hanno carattere di periodicità/regolarità nell'arco del mese di riferimento (per seguire un corso di studi, frequentare una palestra, fare la spesa). Le escursioni possono essere effettuate sia per motivi personali che per motivi di lavoro. Tra i motivi personali, vi sono: piacere, svago, vacanza, visita a parenti o amici, motivi religiosi o di pellegrinaggio, formazione/cultura, cure termali o trattamenti di salute, visite e cure mediche, shopping; accompagnare un familiare/parente/amico.

Ripartizioni geografiche

- Nord: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Eestero

- Europa include i paesi dell'Unione europea e gli altri paesi europei;
- Unione europea comprende: Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia, Estonia, Latvia (Lettonia), Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, Slovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Croazia (entrata in UE dal 1/7/2013);
- altri paesi europei comprende gli altri paesi europei non appartenenti all'Unione europea;
- paesi extra-europei include tutti i paesi non menzionati tra quelli dell'Europa.